

FREGENE

Lungomare, c'è un terzo progetto

Un altro progetto per il lungomare. Dopo il primo di Balnearia e il secondo, realizzato da Confcommercio, "Vivere Fregene" e "Natura 2000", ne sta per arrivare un terzo. A presentarlo sarà la Pro Loco di Fregene e Maccarese. L'appuntamento è per domani sera alle 20,30 presso il centro di scultura contemporanea "Pianeta azzurro", sul lungomare di Ponente 66. La proposta prevede un asse verde, il recupero del Villaggio dei pescatori e trasporti a basso impatto ambientale.

IL MESSAGGERO
VENERDÌ
6 AGOSTO 2004

Pontili, un fronte arretrato rispetto alla costa e il recupero del "Villaggio" i punti cardine della proposta

Fregene, il lungomare si fa in tre

Presentato il progetto della Pro Loco: è il terzo arrivato in Comune

di ROBERTA MENEGAZZI

Tre pontili, un asse fronte mare arretrato, il recupero del Villaggio dei Pescatori, una rete ecologica di trasporto. Punta su questi quattro principali interventi l'idea della Pro Loco di Fregene per la realizzazione del nuovo lungomare. Il progetto è stato presentato pubblicamente, a cittadini e amministratori, l'altra sera al Centro di scultura contemporanea "Pianeta azzurro", partendo dal presupposto del presidente della Pro loco Franco Travaglini che ha affermato: «L'oro nero è il turismo, così come siamo ora non si può andare avanti». Al momento è il terzo piano che arriva sul tavolo dell'amministrazione, dopo quelli di Balnearia e delle associazioni Confcommercio Fiumicino, Vivere Fregene e Natura 2000.

«La nostra proposta ha spiegato l'architetto Domeni-

E' inoltre prevista l'integrazione con le cubature previste dal piano particolareggiato: aree verdi, negozi e zone pedonali

co Straface - si chiama "Sistema Fregene". Il lungomare è importante ma deve partecipare allo sviluppo integrato della località. Per il Villaggio immaginiamo un piano del colore, la sostituzione della pavimentazione e la sistemazione dell'arredo urbano. La rete ecologica dei bus comprenderebbe autobus disegnati appositamente per Fregene, elettrici, a idroge-



Un nuovo progetto per ridisegnare il lungomare di Fregene

no o diesel». I tre pontili invece, realizzati in materiali naturali, sorgerebbero in viale della Pineta, via Bagnoli e via Marotta e sarebbero destinati ciascuno ad attività diverse, culturali, di spettacolo e ludico sportive.

Il progetto prevede, inoltre, l'integrazione del sistema piazze-percorsi-molo con le nuove cubature previste dal piano particolareggiato, spazi a verde, attrezzature commerciali, la pedonalizzazione di viale Castellammare, parcheg-

gi di scambio su viale della Pineta e via della Veneziana. Il costo totale dell'operazione è stato stimato tra i 30 e i 35 milioni di euro che, secondo i promotori, potrebbero arrivare da privati o grosse aziende interessate a investire sulla località. Un'idea di vaste proporzioni che potrebbe, presentata così, spaventare. In realtà si tratta solo di un suggerimento, esattamente come lo sono i piani delle altre associazioni.

«Il lungomare è atteso da tanto tempo -ha affermato il sindaco di Fiumicino Mario Canapini - ed è destinato ad essere vissuto da cittadini e turisti di Fregene. Per questo abbiamo voluto coinvolgere tutti. A settembre gli uffici passeranno alla valutazione delle proposte. Il progetto finale sarà opera dell'amministrazione che potrà prendere spunto proprio dalle volontà espresse dai cittadini».